

ISTITUTO COMPRENSIVO MONDOVÌ 2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI - SCUOLA SECONDARIA

VISTA la Legge n. 150 del 1°ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";

VISTA l'Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" e documento allegato;

VISTA la Nota prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025 "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in riferimento a tutto l'anno scolastico in base ai seguenti criteri:

<ul style="list-style-type: none">• rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto
<ul style="list-style-type: none">• condotta: insieme di tutti gli aspetti relazionali, di rispetto e attenzione, che il vivere all'interno della comunità scolastica richiede nei confronti dei compagni, dei professori, personale ATA, locali, arredi....
<ul style="list-style-type: none">• partecipazione: disposizione dell'alunno ad agire il suo ruolo di studente in un contesto dinamico di apprendimento; disponibilità e coinvolgimento a svolgere le attività che il lavoro all'interno della comunità di apprendimento richiede.
<ul style="list-style-type: none">• impegno: atteggiamento e insieme delle attività/azioni funzionali all'apprendimento che il ragazzo deve svolgere, mettere in atto, a casa e a scuola, (es: puntualità, rispetto delle consegne, svolgimento di compiti, disponibilità e uso del materiale...)

Tali criteri trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto - Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche - Interesse e partecipazione costruttiva e/o significativa a lezioni e attività scolastiche - Ruolo propositivo all'interno della classe, ottima socializzazione, disponibilità verso gli altri 	10
<ul style="list-style-type: none"> - Sostanziale rispetto delle norme disciplinari d'Istituto - Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica - Costante adempimento dei doveri scolastici - Interesse e partecipazione proficua alle lezioni e alle attività della scuola - Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, equilibrio nei rapporti interpersonali 	9
<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione delle norme fondamentali relative alla vita scolastica - Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati - Accettabile/soddisfacente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche - Rapporti interpersonali corretti - Ruolo abbastanza collaborativo all'interno del gruppo classe 	8
<ul style="list-style-type: none"> - Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico, con note disciplinari sul registro - Saltuario svolgimento dei compiti assegnati e frequenti dimenticanze del materiale scolastico - Partecipazione discontinua/settoriale all'attività didattica - Disturbo generalizzato che condiziona il lineare svolgimento della lezione - Rapporti non sempre/poco collaborativi con gli altri 	7
<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, soggetti a sanzioni come note disciplinari sul registro ed eventuali altri provvedimenti come la sospensione - Raro svolgimento dei compiti assegnati, dimenticanze costanti del materiale scolastico - Scarsa partecipazione alle lezioni e continuo disturbo dell'attività didattica - Disinteresse per le attività didattiche - Rapporti problematici con gli altri e funzione negativa nel gruppo classe 	6
<p>Può essere attribuito dal Consiglio di classe in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità.</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commette gravi o reiterate infrazioni disciplinari che causano l'allontanamento dalla comunità scolastica; - commette reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone, come atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché dei compagni; - manifesta anche un singolo comportamento fortemente lesivo della dignità dei compagni e/o insegnanti e/o personale scolastico tutto, o anche dannoso a livello fisico o psicologico. <p>Nello specifico si fa riferimento al Regolamento di Istituto, art. 25 commi 2, 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13 e art. 27 comma 4.</p> <p>Inoltre, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. In fase di valutazione periodica l'attribuzione del voto 5 comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.</p>	5

in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione al successivo anno o all'esame

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA INDICAZIONI DA SEGUIRE PER SVILUPPARE, POTENZIARE, METTERE IN PRATICA BUONE ABITUDINI SOCIALI

- Competenza chiave europea di riferimento: competenze sociali e civiche.
- Competenza di riferimento dal Profilo dello studente in uscita al termine del Primo Ciclo di Istruzione (certificazione ministeriale): n°6. *“Ha cura e rispetto di sé, degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri”.*

RISPETTO DELL'ADULTO	
COSA FANNO → Insegnanti	COSA FANNO → Alunni
	Dare del lei
Salutare	Salutare / Eventualmente alzarsi in piedi come atto di riconoscimento reciproco e inizio dell'attività
Attendere il silenzio	Fare silenzio
Dare la parola a turno	Rispettare il turno di parola per alzata di mano e approvazione dell'insegnante
Usare (e controllare) un lessico appropriato alla situazione comunicativa	Usare un lessico appropriato alla situazione comunicativa
Usare un volume e un tono moderati	Usare un volume e un tono moderati, e adeguati alla comunicazione
Aiutare gli alunni a rispettare i punti di loro competenza	
Far capire che in certi momenti ricreativi si possono accettare i contatti fisici di gioco, che vanno graduati in base all'età, e far distinguere il limite tra gioco e aggressività	Usare la gestualità e la fisicità nel rispetto dell'altro
Proporre una propria fisicità corretta	Avere una posizione corretta nel banco
	Rispettare le consegne

RISPETTO DEI COMPAGNI

COSA FANNO → Insegnanti

COSA FANNO → Alunni

Definire il concetto di classe come gruppo casuale di persone che devono lavorare e crescere insieme

Proporre opinioni e trovare punti di condivisione

Sottolineare la necessità della collaborazione e dell'aiuto reciproco, favorendoli con delle attività

Lavorare in gruppo e a coppie con regole e compiti definiti e condivisi.

Ad inizio anno e ogni volta in cui se ne presenta la necessità proporre momenti di riflessione sulla comunicazione: tono, volume, registro; proponendosi come esempio

Rivolgersi ai compagni usando un tono di conversazione ed un registro adeguato alla situazione comunicativa

Regolare l'ordine degli interventi

Chiedere la parola e rispettare il turno

Far cogliere l'importanza del materiale dei singoli

Utilizzare il materiale del compagno solo con il suo consenso e restituire quanto prestato

Far capire in certi momenti ricreativi che si possono accettare i contatti fisici, graduati in base all'età, e far distinguere il limite tra gioco e aggressività

Usare la fisicità e la gestualità nel rispetto dell'altro.

RISPETTO DEI MATERIALI E DEI LOCALI

COSA FANNO → Insegnanti	COSA FANNO → Alunni
Far comprendere agli alunni l'importanza del lavoro dei bidelli per la pulizia ordinaria dei locali e dell'aula in modo particolare	Osservare la pulizia
Far capire che ogni alunno è responsabile della pulizia e dell'ordine nello spazio intorno al proprio banco e nelle parti comuni	Tenere i banchi nella posizione stabilita dagli insegnanti
	Buttare la carta e altri materiali negli appositi cestini
	Diventare responsabili della pulizia e dell'ordine del proprio banco
Contribuire con il proprio esempio a mantenere la pulizia dell'aula	Tenere puliti i servizi igienici e segnalare ai collaboratori scolastici se il servizio è sporco quando si entra (questo va inteso come impegno di ogni singolo alunno)
Far comprendere la valenza economica e sociale dei locali e dei materiali di lavoro Far comprendere il valore degli spazi comuni	Trattare con attenzione e con senso di responsabilità i sussidi didattici, cioè cartine, cartelloni, vocabolari, computer, registratori, lavagna luminosa, schede integrative date dagli insegnanti, attrezzature della palestra, strumenti musicali, libri della biblioteca in dotazione. Segnalare l'eventuale danneggiamento di alcune parti.
Aiutare gli alunni a interiorizzare le norme condivise, trasferendole dall'ambito scolastico anche ai momenti di attesa all'entrata e all'uscita fuori dell'edificio scolastico e durante le uscite didattiche	Mantenere pulito e ordinato anche l'ingresso della scuola senza sputare e tenendo gli zaini ai lati delle scale in modo da non ostacolare il passaggio.